



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI CULTURALI E SPETTACOLO

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 10717 DEL 25/10/2019

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all'art. 27-bis D.Lgs. 152/2006, relativo al PROGETTO DI ADEGUAMENTO ALLE BAT DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI FERTILIZZANTI ORGANICI, ADEMPIMENTO AIA (D.D. 2917 DEL 06/07/2015), PUNTO "E" RAPPORTO ISTRUTTORIO, SITO IN PERUGIA, VIA DELLA VECCHIA FORNACE SNC, LOCALITÀ VILLA PITIGNANO".
Proponente: Società AGRIFLOR Srl. (Cod. pratica 6/93/2018)

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13/12/2011.

Vista la direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16/04/2014.

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152.

Visto il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.104.

Vista la Legge Regionale 16 febbraio 2010, n. 12.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 10641 del 17/10/2018.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06/05/2019.

Vista l'istanza presentata in data 11/06/2018, acquisita agli atti regionali il 13/06/2018 con Prot. n. 0121462-2018, con la quale il Soggetto Proponente, Sig. Romano Quaranta, in qualità di Legale Rappresentante della Società AGRIFLOR Srl, ha presentato istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006, relativamente al PROGETTO DI ADEGUAMENTO ALLE BAT DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI FERTILIZZANTI ORGANICI, ADEMPIMENTO AIA (D.D. 2917 DEL 06/07/2015), PUNTO "E" RAPPORTO ISTRUTTORIO, SITO IN PERUGIA, VIA DELLA VECCHIA FORNACE SNC, LOCALITÀ VILLA PITIGNANO".

Vista la documentazione e gli elaborati in formato elettronico allegati all'istanza.

Preso atto che il progetto presentato:

- riguarda gli interventi relativi ad opere di adeguamento alle BAT (Best Available Techniques - Migliori tecniche disponibili in materia ambientale) in adempimento alla Determinazione Dirigenziale di AIA n. 2971 del 06/07/2015 e precisamente al punto "E" del Rapporto Istruttorio allegato alla Determinazione stessa;
- viene sottoposto al procedimento di PAUR successivamente agli esiti di una procedura di Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6. Comma 9 del D.lgs. 152/2006 conclusasi con nota dell'Autorità competente (prot. n. 0028514 del 12/02/2018) e richiesta di sottoposizione dell'intervento a VIA.

Considerato che l'Autorità Competente, sulla base dei titoli abilitativi elencati dal Proponente nell'istanza di PAUR, individuava le seguenti amministrazioni coinvolte nel procedimento autorizzatorio unico regionale: Presidenza del Consiglio dei Ministri, Prefetto di Perugia, Regione Umbria, Sindaco del Comune di Perugia, Presidente della Provincia di Perugia.

Vista la nota PEC n. 0133106-2018 del 28/06/2018, con la quale il Servizio Valutazioni Ambientali informava le Amministrazioni coinvolte nel procedimento dell'avvenuta pubblicazione della documentazione sulla pagina web riservata ai fini istruttori, richiedendo al contempo di comunicare il nominativo dei rispettivi Rappresentanti Unici, designati ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, e di verificare, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 3 del D.lgs. 152/2006, l'adeguatezza e la completezza della documentazione presentata.

Preso atto che in riscontro della nota sopracitata, a seguito della definizione di specifiche modalità di comunicazione/partecipazione al procedimento concertati con la Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento del Coordinamento Amministrativo), sono stati nominati, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, i seguenti Rappresentanti Unici dalle Amministrazioni coinvolte nel Procedimento Autorizzatorio Unico regionale:

- Comandante provinciale dei Vigili del fuoco di Perugia, designato Rappresentante Unico dal Prefetto di Perugia;
- Dirigente del Servizio Autorizzazioni ambientali (AIA ed AUA), designato Rappresentante Unico della Regione Umbria in base a quanto stabilito dalla DGR n. 1357 del 20/11/2017;
- Arch. Mauro Magrini, designato Rappresentante Unico dal Presidente della Provincia di Perugia;
- Dott. Geol. Vincenzo Piro, designato Rappresentante Unico dal Sindaco del Comune di Perugia.

Atteso che:

- in data 18/06/2018, con nota PEC n. 0121465-2018, l'Avvocato S. Passeri, su incarico del "Comitato spontaneo antipuzza di Villa Pitignano, Bosco, Ponte Felcino e Ramazzano" e

del WWF Perugia, presentava istanza di accesso agli atti richiedendo copia dell'Istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ed altra documentazione;

- in risposta alla richiesta, il Servizio Valutazioni ambientali, con nota PEC n. 0129382-2018 del 25/06/2018, comunicava che l'Istanza era in fase preistruttoria e che tutta la relativa documentazione sarebbe stata pubblicata a breve sul sito web regionale.

Tenuto conto che in riscontro alla nota PEC n. 0133106-2018 del 28/06/2018 del Servizio Valutazioni Ambientali, nel periodo di tempo dei 30 giorni previsti dal comma 3 dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006, sono pervenute richieste di integrazioni documentali inerenti la adeguatezza e la completezza della documentazione, da parte dei Rappresentati Unici del Comune di Perugia e della Provincia di Perugia.

Vista la nota PEC n. 0156096-2018 del 27/07/2018 con la quale il Servizio Valutazioni Ambientali ha formalizzato al Proponente le richieste di integrazioni pervenute ai sensi dell'art. 27-bis comma 3 del D.lgs. 152/2006.

Vista la nota Prot. n. 0172832 del 08/08/2018 con la quale la Società AGRIFLOR Srl, ha presentato al Servizio Valutazioni Ambientali le integrazioni documentali richieste.

Attesa la avvenuta pubblicazione dell'Avviso al pubblico e di tutta la documentazione a corredo nel sito web regionale in data 23/08/2018 (<http://www.va.regione.umbria.it/via>).

Vista la nota PEC n. 0177985-2018 del 23/08/2018 con la quale il Servizio Valutazioni Ambientali ha comunicato al Comune di Perugia l'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico e di tutta la documentazione a corredo nel sito web regionale, precisando che tale forma di pubblicità tiene luogo delle comunicazioni di cui agli artt. 7 e 8, commi 3 e 4 della L.241/90 e ha inoltre ricordato gli obblighi del Comune inerenti la pubblicizzazione del citato Avviso sull'Albo pretorio informatico comunale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. 152/2006.

Considerato che nei 60 giorni utili sono pervenute osservazioni al progetto da parte del "Comitato spontaneo antipuzza di Villa Pitignano, Bosco, Ponte Felcino e Ramazzano" e del WWF Perugia (PEC n. 0227431-2018 del 22/10/2018) e che le stesse venivano pubblicate sul sito web regionale.

Vista la nota PEC n. 0230631-2018 del 25/10/2018 con la quale il Servizio Valutazioni Ambientali, al termine della scadenza per la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico, ha invitato i Rappresentanti Unici delle Amministrazioni coinvolti nel procedimento a presentare eventuale richieste di chiarimenti o integrazioni in ordine ai contenuti della documentazione presentata dal Proponente ai sensi dell'art. 27-bis, comma 5.

Tenuto conto che, in riscontro alla nota PEC n. 0230631-2018 del 25/10/2018 di cui sopra, sono pervenute richieste di integrazioni documentali da parte del Rappresentate Unico del Comune di Perugia (PEC n. 0243060-2018 del 14/11/2018).

Atteso che alle precedenti osservazioni, di cui alla PEC n. 0227431-2018 del 22/10/2018, facevano seguito le controdeduzioni del Proponente pervenute con nota PEC n. 0243849-2018 del 14/11/2018 e che anch'esse venivano pubblicate sul sito web regionale.

Vista la nota PEC n. 0252814-2018 del 27/11/2018 con la quale il Servizio Valutazioni Ambientali procedeva ad inoltrare al Proponente, in un'unica soluzione, le richieste di integrazioni pervenute, ai sensi dell'art. 27-bis comma 5 del D.lgs. 152/2006.

Preso atto che:

- in data 27/12/2018 il Proponente trasmetteva la *“riedizione del progetto relativamente agli elaborati tecnici emendati e/o prodotti ex novo a seguito delle richieste di integrazioni documentali emerse nelle Conferenze di Servizi interne indette dalla Regione Umbria Servizio AIA nonché delle integrazioni documentali richieste dal Comune di Perugia ... nell’ambito della procedura di PAUR”* che veniva acquisita agli atti con Prot. n. 0273805 del 28/12/2018;
- vista la complessità delle integrazioni acquisite, il Servizio Valutazioni ambientali, ritenuto che le stesse fossero sostanziali e rilevanti per il pubblico, in qualità di Autorità competente, stabiliva di procedere alla pubblicazione di un nuovo Avviso al pubblico e della documentazione integrativa prodotta dal Proponente.

Atteso che in data 28/12/2018, con nota PEC n. 0273854-2018, il Servizio Valutazioni Ambientali comunicava al Comune di Perugia l’avvenuta pubblicazione sul sito web regionale del nuovo Avviso al Pubblico e della relativa documentazione integrativa, ricordando nel contempo al Comune i suoi obblighi legati alla pubblicizzazione del citato Avviso sul proprio Albo pretorio informatico.

Atteso che:

- in data 28/12/2018, con nota PEC n. 0274060-2018, pervenivano le osservazioni alle controdeduzioni della Soc. AGRIFLOR Srl da parte del *“Comitato spontaneo antipuzza di Villa Pitignano, Bosco, Ponte Felcino e Ramazzano”* e del WWF Perugia;
- in data 30/01/2019, con nota PEC n. 0016736-2019, pervenivano ulteriori osservazioni al procedimento di PAUR con istanza di accesso agli atti e di partecipazione al procedimento sempre da parte del *“Comitato spontaneo antipuzza di Villa Pitignano, Bosco, Ponte Felcino e Ramazzano”* e del WWF Perugia;
- che le stesse venivano integralmente pubblicate sul sito web regionale.

Vista la nota PEC n. 0030551-2019 del 15/02/2019 con la quale il Servizio Valutazioni Ambientali ha convocato la prima riunione della Conferenza di Servizi per il giorno 22/02/2019.

Considerato che la riunione si è svolta in data 22/02/2019 nel rispetto di quanto disposto dall’art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. 152/2006, del cui Verbale si riporta nel seguito una sintesi: Nella prima parte della riunione veniva definito il quadro generale dello stato di avanzamento del procedimento con particolare riferimento alla verifica della documentazione progettuale sino ad oggi acquisita. A fronte dei risultati della discussione il Presidente, fra l’altro, stabiliva:

- che entro e non oltre 15 gg dalla data della presente riunione il Proponente procederà alla riedizione integrale della documentazione depositandone una copia emendata di tutte le richieste di integrazioni e di approfondimenti sin qui richiesti, compresa l’ultima richiesta fatta da ARPA Umbria in merito al biofiltro;
- che il Proponente dovrà presentare un ulteriore Avviso al Pubblico secondo le modalità ed i termini previsti dalla norma e che sono quindi riaperti i termini di 30 giorni dalla data della sua pubblicazione per l’acquisizione di eventuali ulteriori osservazioni da parte del pubblico;
- che detta documentazione sarà pubblicata integralmente sul sito web regionale con la dicitura *“documentazione emendato alla data del 22/02/2019”*;
- nonché di richiedere all’Ufficio Affari Giuridici della Regione un parere in merito alla applicabilità o meno della procedura di cui all’art. 208, comma 6 del D.lgs. 152/2006 al procedimento in esame.

Atteso che detto Verbale, debitamente sottoscritto dai presenti, è stato pubblicato sul sito web regionale unitamente ai relativi Allegati (<http://www.va.regione.umbria.it/via>).

Preso atto che in data 08/03/2019, con nota PEC n. 0047240, la Ditta AGRIFLOR Srl trasmetteva la documentazione progettuale emendata ed il relativo Avviso al pubblico e che in data 11/03/2019 con nota PEC n. 0047911-2019 la Ditta AGRIFLOR Srl trasmetteva la restante documentazione stabilita in sede di prima riunione della Conferenza di Servizi di cui sopra.

Atteso che:

- in data 12/03/2019, con nota PEC n. 0049101-2019, il Servizio Valutazioni Ambientali comunicava ai Rappresentanti Unici l'avvenuta pubblicazione sul sito web regionale del nuovo Avviso al pubblico e del progetto emendato nonché di ulteriore documentazione, secondo quanto stabilito nel Verbale della riunione del 22/02/2019;
- in data 15/03/2019, con nota PEC n. 0052018-2019, il Servizio Valutazioni Ambientali procedeva a richiedere all'Ufficio Affari Giuridici della Regione un parere in merito alla applicabilità o meno della procedura di cui all'art. 208, comma 6, del D.lgs. 152/2006 al procedimento in esame;
- con nota PEC n. 0071923-2019 del 10/04/2019, nei trenta giorni previsti dalla norma, pervenivano alcune osservazioni alle controdeduzioni della Soc. AGRIFLOR Srl da parte del “*Comitato spontaneo antipuzza di Villa Pitignano, Bosco, Ponte Felcino e Ramazzano*” e del WWF e che le stesse venivano pubblicate sul sito web regionale;
- in data 11/04/2019, con nota PEC n. 0072963-2019, il Servizio Valutazioni Ambientali comunicava ai Rappresentanti Unici l'avvenuta pubblicazione alla pagina riservata del sito web regionale di alcune precisazioni emerse a seguito della Conferenza di Servizi interna del Rappresentante Unico regionale.

Visto che in data 16/04/2019 con nota PEC n. 0076169-2019 il Servizio Valutazioni Ambientali convocava per il giorno 08/05/2019 la seconda riunione della Conferenza di servizi.

Considerato che in data 08/05/2019 si teneva la prevista seconda riunione, del cui Verbale si riporta nel seguito una sintesi: Chiarite le caratteristiche delle ultime precisazioni in materia di AIA fornite dal Proponente nella Conferenza interna del Rappresentante Unico regionale, viene richiesto al Proponente di consegnarne copia ai fini della sua pubblicazione sul sito web regionale. Vengono quindi illustrati ai presenti i contenuti del parere all'Ufficio Avvocatura regionale in merito alla applicabilità o meno della procedura di cui all'art. 208 comma 6 del D.lgs. 152/2006 al procedimento in esame. Sulla base del quale viene stabilito che è possibile procedere con lo svolgimento del procedimento in quanto il provvedimento di PAUR che verrà eventualmente emesso, contenente al suo interno anche il provvedimento di AIA, costituisce a tutti gli effetti anche Variante urbanistica e titolo edilizio. Ai fini della pubblicazione sul sito web regionale, l'Autorità competente richiede al Rappresentante Unico regionale di trasmettere anche i Verbali ed i pareri acquisiti nella conferenza interna di AIA in quanto alla conferenza stessa non sono stati invitati a partecipare tutti i Rappresentanti Unici. Il Rappresentante Unico del Comune di Perugia segnala la necessità del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica in relazione agli interventi da eseguire nell'area vincolata (Allegato 1 al Verbale). Il Presidente assegna al Proponente un termine di 10 giorni al fine di produrre quanto richiesto dal Rappresentante Unico del Comune di Perugia.

Atteso che detto Verbale, debitamente sottoscritto dai presenti, è stato pubblicato unitamente al citato Allegato, sul sito web regionale (<http://www.va.regione.umbria.it/via>).

Preso atto che, come richiesto in sede di riunione del 08/05/2019:

- il Rappresentante Unico regionale, con note PEC n. 0090634-2019, n. 0090636-2019 e n. 0090640-2019 del 08/05/2019, ha trasmesso la documentazione relativa al proprio endoprocedimento di AIA;
- in data 22/05/2019, con note PEC n. 0098020-2019 e n. 0098024-2019, la Soc. AGRIFLOR Srl trasmetteva la documentazione richiesta dal Rappresentante Unico del Comune di Perugia cui facevano seguito ulteriori precisazioni con nota PEC. n. 0100092-2019.

Atteso che in data 20/05/2019 il Rappresentante Unico del Comune di Perugia richiedeva copia del parere dell'Avvocatura regionale discusso in sede della riunione del 08/05/2019 (acquisita il 22/05/2019 con PEC n. 0099107-2019) e che in data 21/05/2019, con PEC n. 0099644, il Servizio Valutazioni Ambientali trasmetteva copia del parere richiesto.

Visto che in data in data 03/06/2019, con nota PEC n. 0107965-2019, il Servizio Valutazioni Ambientali convocava la terza riunione della Conferenza di Servizi e che, in stessa data, seguiva la nota PEC n. 0108236-2019 di rettifica con spostamento della data della riunione al 13/06/2019.

Atteso che in data 03/06/2019 con nota PEC 0108358-2019 veniva acquisita agli atti una nota del "Comitato antipuzza di Villa Pitigliano, Ponte Felcino, Bosco e Ramazzano" contenente, fra l'altro, un parere pro-veritate in merito al procedimento in corso e che il Servizio valutazioni ambientali, con nota PEC n. 0110897 del 06/06/2019, comunicava al Comitato l'impossibilità della pubblicazione sul sito web regionale della sopracitata nota in quanto pervenuta successivamente alla data di scadenza (10/04/2019) termine ultimo previsto per l'acquisizione delle osservazioni conseguenti alla seconda pubblicazione dell'Avviso al pubblico e delle integrazioni progettuali.

Considerato che in data 13/06/2019 si teneva la prevista terza riunione della Conferenza di Servizi finalizzata all'acquisizione del giudizio di VIA, del cui Verbale si riporta nel seguito una sintesi: Il Rappresentante Unico della Regione esprimeva il proprio parere favorevole in ordine al giudizio di VIA dando analitica illustrazione della propria posizione unitaria, richiedendo al Proponente integrazioni al Progetto di Monitoraggio Ambientale. Il Rappresentante Unico della Provincia di Perugia depositava agli atti la propria posizione unitaria esprimendo il proprio parere favorevole in ordine al giudizio di VIA nel rispetto di alcune condizioni ambientali. In merito al parere del Rappresentante Unico delle amministrazioni periferiche dello stato, Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco, preso atto della sua mancata partecipazione ai lavori della Conferenza, il Presidente ne dichiarava acquisito il giudizio favorevole di VIA senza condizioni ambientali. Prendeva la parola il Rappresentante Unico del Comune di Perugia che esprimeva articolatamente la propria posizione contraria in ordine alla compatibilità ambientale del progetto. A fronte di ciò il Presidente, in qualità di Autorità Competente, viste le posizioni dei Rappresentanti Unici della Provincia e della Regione, riteneva che si dovesse procedere ad un pronunciamento sulla base delle posizioni prevalenti chiarendo dettagliatamente le motivazioni della propria decisione. Il Presidente, pertanto, ritenuto che le motivazioni addotte dal Rappresentante Unico del Comune di Perugia fossero da considerare superate dai pareri positivi con condizioni ambientali rilasciati dagli altri Rappresentanti Unici, procedeva a formulare un Giudizio di VIA favorevole alla realizzazione e all'esercizio del progetto in esame. Veniva inoltre precisato che, essendo stato pronunciato un giudizio di VIA sulla base delle posizioni prevalenti, la sottoscrizione del Verbale della presente riunione costituiva adozione del giudizio di VIA ma che detto pronunciamento rimaneva sospeso nell'efficacia per il periodo utile all'esperimento dei rimedi previsti. Veniva quindi comunicato al Rappresentante unico del

Comune di Perugia che poteva proporre opposizione al Presidente del Consiglio dei Ministri entro 10 giorni dalla comunicazione di avvenuta pubblicazione del Verbale sul sito web regionale. Veniva precisato che la comunicazione all'Autorità Competente dell'avvenuta proposizione di opposizione avrebbe sospeso l'efficacia del Giudizio di VIA fino alla decisione conclusiva dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Viceversa, qualora decorsi i 10 giorni l'Autorità competente non avesse ricevuto da parte del Rappresentante Unico del Comune di Perugia la comunicazione di avvenuta opposizione, il giudizio favorevole di VIA sarebbe diventato a tutti gli effetti efficace. Il Rappresentante Unico della Regione comunicava formalmente che, indipendentemente dal giudizio di VIA, il rilascio dell'AIA sarà comunque subordinato all'acquisizione del parere favorevole da parte del Rappresentante Unico del Comune di Perugia in ordine all'approvazione del progetto in variante al PRG, ovvero a fronte del superamento del dissenso espresso dal Consiglio comunale acquisito in atti quale allegato alla posizione unica del Rappresentante Unico comunale. In sede di Conferenza veniva stabilito infine che l'efficacia temporale del giudizio di VIA fosse pari a cinque anni dalla data di dispiegamento dell'efficacia del Provvedimento di PAUR.

Atteso che detto Verbale, debitamente sottoscritto dai presenti, è stato pubblicato sul sito web regionale unitamente ai relativi Allegati (<http://www.va.regione.umbria.it/via>).

Preso atto che:

- in data 27/06/2019, con nota PEC n. 0123525-2019, veniva acquisita copia della opposizione inviata dal Rappresentante Unico del Comune di Perugia alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- in data 12/07/2019, con nota PEC n. 0135210-2019, veniva acquisita copia della risposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri con cui rigettava il ricorso del Rappresentante Unico del Comune di Perugia;
- in data 24/07/2019, con nota PEC n. 0143402-2019, perveniva al Servizio Valutazioni ambientali la richiesta da parte del Rappresentante Unico del Comune di Perugia di procedere all'annullamento d'ufficio del giudizio di VIA;
- in data 30/07/2019, con nota PEC n. 0147278-2019, il Servizio Valutazioni Ambientali richiedeva un parere e i necessari chiarimenti in ordine alla sopra citata nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- in data 05/09/2019, con nota PEC n. 0165391-2019, perveniva la risposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Visto che in data 30/08/2019, con nota PEC n. 0161265-2019, e con successiva PEC n. 0181099-2019 del 01/10/2019 la Soc. AGRIFLOR Srl presentava richieste di accesso agli atti ai fini dell'acquisizione della sopra citata corrispondenza e che, rispettivamente in data 06/09/2019, con nota PEC n. 0165294-2019, e in data 01/10/09/2019 con nota PEC n. 0181462-2019, il Servizio VIA rispondeva alla Soc. AGRIFLOR Srl trasmettendo copia della corrispondenza richiesta.

Considerato che:

- le specificazioni tecniche e procedurali approvate con la Delibera di Giunta Regionale n. 582 del 06/05/2019 prevedono al punto 2.3.3. la possibilità per le Amministrazioni dissenzienti, in caso di giudizio di VIA espresso sulla base delle posizioni prevalenti, di proporre opposizione al Presidente del Consiglio dei Ministri ai fini dell'applicazione dei rimedi di cui all'art. 14-quinquies della Legge 241/90;

- il Servizio Valutazioni Ambientali ha ampiamente approfondito, anche con il coinvolgimento del Servizio Attività legislativa, le posizioni giuridiche espresse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in merito all'applicazione dei rimedi di cui all'art. 14-quinquies della Legge 241/90 per la casistica in argomento;
- il Servizio Valutazioni Ambientali ha ritenuto quindi procedere ad individuare i necessari aggiornamenti da apportare a quanto pronunciato in occasione della formulazione del Giudizio di VIA favorevole durante la riunione del 13/06/2019.

Atteso che:

- in data in data 30/09/2019 con nota PEC n. 0179669-2019, il Servizio Valutazioni Ambientali convocava la quarta e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi fissandola per il giorno 07/10/2019;
- in data 02/10/2019, con nota PEC n. 0182021-2019, il Rappresentante Unico regionale comunicava la propria indisponibilità alla partecipazione per la riunione del 07/10/2019 a causa di pregressi impegni assunti;
- in data 03/10/09/2019, con nota PEC n. 0183136-2019, il Servizio Valutazioni Ambientali comunicava ai Soggetti interessati lo spostamento della riunione alla data del 15/10/2019.

Considerato che in data 15/10/2019 si teneva la quarta e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi finalizzata all'acquisizione da parte dell'Autorità competente di tutti i titoli abilitativi di competenza dei Rappresentanti unici e necessari alla realizzazione ed esercizio dell'opera in progetto, del cui Verbale si riporta nel seguito una sintesi: Preliminarmente alla discussione il Presidente, alla luce dei chiarimenti forniti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, propone che, quanto stabilito nel Verbale del 13/06/2019 in ordine ai "rimedi" per le amministrazioni dissenzienti avverso il pronunciamento favorevole, a prevalenza, del Giudizio di VIA, debba essere aggiornato nella presente riunione. I Rappresentanti unici presenti, preso atto della proposta del Presidente, approvano l'aggiornamento del Verbale del 13/06/2019. Si procede quindi all'acquisizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale così come stabilito sempre nella riunione del 13/06/2019. Il Rappresentante Unico regionale comunica che il Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA), è stato verificato da ARPA nell'ambito della Conferenza interna AIA, firmato digitalmente dal proponente nella sua veste definitiva, e depositato agli atti interni della Conferenza AIA e verrà prodotto successivamente alla conclusione dell'Istruttoria AIA prevista all'interno della presente riunione. Richiamato l'elenco di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto, il Presidente passa la parola ai Rappresentanti Unici presenti:

- il Rappresentante unico della Provincia di Perugia esprime il proprio assenso in ordine alla realizzazione e l'esercizio del progetto, e deposita agli atti la propria Posizione Unitaria che viene acquisita agli atti come Allegato 1 al Verbale;
- il Rappresentante Unico del Comune di Perugia deposita agli atti la Posizione Unitaria di competenza esprimendo il proprio dissenso motivato all'approvazione, alla realizzazione e all'esercizio del progetto. Viene quindi data lettura delle motivazioni di detto parere. La Posizione unitaria viene acquisita agli atti come Allegato 2 al Verbale;
- il Delegato del Rappresentante Unico delle Amministrazioni periferiche dello Stato – Comandante provinciale dei Vigili del fuoco di Perugia, deposita agli atti la propria Posizione Unitaria di assenso all'approvazione, alla realizzazione e all'esercizio del progetto che viene acquisita agli atti come Allegato 3 al Verbale, allegando alla stessa copia del Nulla osta di fattibilità del progetto già rilasciato in precedenza. Precisa infine che non è

stato possibile completare lo scambio di informazioni con le altre Amministrazioni di cui è rappresentante. Al riguardo il Presidente della Conferenza precisa che, a norma di legge, l'espressione del Rappresentante Unico in Conferenza decisoria non può essere parzializzata tra i vari Enti ed Amministrazioni dallo stesso rappresentati, per cui, avendo oltretutto la riunione odierna carattere definitivo, il parere rilasciato va inteso d'ufficio in rappresentanza di tutte le Amministrazioni periferiche dello stato.

- Il Rappresentante Unico della Regione Umbria, dato atto che è stata acquisita la Posizione Unitaria (dissenso motivato sotto vari profili) del Rappresentante Unico del Comune di Perugia in ordine al rilascio del PAUR, e quindi anche alla preliminare approvazione del progetto necessaria per il rilascio del titolo autorizzativo di AIA, evidenzia che nella suddetta posizione negativa è ricompreso anche il parere contrario della Commissione per la qualità architettonica del paesaggio necessario per il rilascio dell'Autorizzazione paesaggistica di cui al D.lgs. 42/2004, titolo abilitativo necessario per la realizzazione dell'intervento. A tal proposito richiama anche il parere di competenza rilasciato dal Servizio Pianificazione e tutela paesaggistica della regione nell'ambito dell'endoprocedimento di propria competenza. Precisa infine che, ai fini del rilascio dell'AIA, resta comunque vincolante il disposto di cui all'art. 208 comma 7 del D.lgs 152/2006, costituendo l'Autorizzazione paesaggistica titolo abilitativo non sostituibile dal provvedimento di AIA. Evidenzia quindi la carenza di un presupposto necessario ai fini del rilascio dell'AIA. Svolge quindi alcune considerazioni in merito alla ponderazione degli interessi pubblici prevalenti. Il Rappresentante Unico conclude dichiarando che non sussistono le condizioni per il rilascio dell'AIA.

Il Presidente prende atto del dissenso motivato del Rappresentante Unico del Comune di Perugia e della dichiarazione di mancanza delle condizioni per il rilascio dell'AIA da parte del Rappresentante Unico regionale e, conseguentemente, della mancata acquisizione di due titoli abilitativi determinanti richiesti dal Proponente corrispondenti all'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) ed al Permesso a costruire, oltre all'Autorizzazione Paesaggistica ritenuta necessaria dal Rappresentante Unico del Comune di Perugia. Stante quanto sopra rappresentato, propone ai Rappresentanti Unici presenti di procedere alla formulazione di un diniego all'unanimità in ordine all'approvazione, alla realizzazione ed all'esercizio del progetto con conseguente emanazione di un Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) negativo. I Rappresentanti unici presenti approvano all'unanimità la proposta del Presidente. Il Presidente ed i Rappresentanti unici, quindi, prendono atto dei contenuti e degli esiti della presente riunione sottoscrivendo il Verbale stesso.

Atteso che detto Verbale, debitamente sottoscritto dai presenti, è stato pubblicato sul sito web regionale unitamente ai relativi Allegati (<http://www.va.regione.umbria.it/via>) e che lo stesso viene allegato ad ogni buon fine al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato "A");

Tenuto conto:

- dello studio di impatto ambientale e della documentazione progettuale relativa ai titoli abilitativi richiesti, delle integrazioni fornite dal Proponente, ai sensi del comma 3 e del comma 5 dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006, nonché degli approfondimenti acquisiti nel corso della Conferenza di Servizi, costituenti parte integrante e sostanziale della documentazione progettuale stessa e pubblicati sul sito web regionale delle Valutazioni ambientali alla pagina <http://www.va.regione.umbria.it/via>;

- dei Verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi tenutesi rispettivamente il 22/02/2019, il 08/05/2019, il 13/06/2019 e il 15/10/2019, pubblicati unitamente ai relativi Allegati sul sito web regionale alla pagina <http://www.va.regione.umbria.it/via>;
- delle posizioni unitarie dei Rappresentati Unici, inerenti l'espressione del giudizio di VIA sul progetto, acquisite durante la terza riunione della Conferenza di Servizi del 13/06/2019 nonché delle "condizioni ambientali" dagli stessi formulate;
- delle posizioni unitarie dei Rappresentati Unici, finalizzate all'acquisizione da parte dell'Autorità competente di tutti i titoli abilitativi di competenza necessari alla realizzazione ed esercizio dell'opera in progetto, acquisite durante la quarta e conclusiva riunione della Conferenza di Servizi del 15/10/2019 ed in particolare del dissenso motivato del Rappresentante Unico del Comune di Perugia, della dichiarazione di mancanza delle condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) da parte del Rappresentante Unico regionale e quindi della mancata acquisizione di titoli abilitativi determinanti per l'approvazione, la realizzazione e l'esercizio del progetto (Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), Permesso a costruire nonché Autorizzazione Paesaggistica, ritenuta necessaria dal Rappresentante Unico del Comune di Perugia).

Considerato che:

- relativamente all'acquisizione del Giudizio di compatibilità ambientale (VIA), l'Autorità competente ha fondato la propria decisione sulla base delle posizioni prevalenti dei Rappresentanti unici, formulando una valutazione ambientale favorevole (con condizioni ambientali) in occasione della riunione della Conferenza di Servizi del 13/06/2019;
- relativamente al processo di partecipazione del pubblico, l'Autorità competente ha proceduto alla sistematica pubblicazione sul sito web regionale dell'Avviso al Pubblico e di tutta la documentazione progettuale allegata all'Istanza, delle integrazioni richieste ai sensi del comma 3 e del comma 5 dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006, dei Verbali e dei pareri acquisiti nella conferenza interna di AIA, del nuovo Avviso al Pubblico e di tutta la documentazione progettuale rieditata, delle osservazioni e controdeduzioni pervenute e, che, contestualmente alle pubblicazioni degli Avvisi al pubblico sul proprio sito, ha provveduto a comunicare al Comune di Perugia l'avvenuta pubblicazione, ricordando gli obblighi del Comune inerenti la pubblicizzazione del citato Avviso sull'Albo pretorio informatico comunale;
- in occasione della riunione conclusiva della Conferenza di Servizi del 15/10/2019, acquisite le posizioni unitarie dei Rappresentanti Unici presenti, veniva pronunciato un diniego all'unanimità in ordine all'approvazione, alla realizzazione ed all'esercizio del progetto con conseguente decisione di emanare un Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) negativo.

Atteso che a fronte dell'esito negativo del procedimento in oggetto non si è proceduto alla predisposizione del previsto "Allegato Tecnico" di cui al par. 3.3 della DGR 582/2019 in quanto non appropriato agli esiti del presente procedimento.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. di stabilire che il presente provvedimento costituisce la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi ai sensi del comma 7 dell'art. 27bis del D.lgs. 152/2006;
2. di adottare ai sensi e per gli effetti dell'art.27 bis del D.lgs. 152/2006 e dell'art.14 e ss.gg. della Legge 241/90, sulla base del pronunciamento negativo unanime della quarta ed ultima riunione della Conferenza di Servizi del 15/10/2019, un Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) **negativo** in ordine all'approvazione, alla realizzazione ed all'esercizio del "PROGETTO DI ADEGUAMENTO ALLE BAT DELL'IMPIANTO DI PRODUZIONE DI FERTILIZZANTI ORGANICI, ADEMPIMENTO AIA (D.D. 2917 DEL 06/07/2015), PUNTO "E" RAPPORTO ISTRUTTORIO, SITO IN PERUGIA, VIA DELLA VECCHIA FORNACE SNC, LOCALITÀ VILLA PITIGNANO" di cui all'istanza prot. n.0121462 del 13/06/2018;
3. di allegare al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato "A") il verbale della quarta ed ultima riunione della Conferenza di Servizi del 15/10/2019;
4. di stabilire che il presente Provvedimento venga pubblicato sul sito web della Giunta Regionale alla pagina <http://www.va.regione.umbria.it/via>;
5. di stabilire che dell'adozione del presente Provvedimento e della sua avvenuta pubblicazione sul sito web regionale sia data comunicazione, ai seguenti soggetti:
 - Proponente Sig. Sig. Romano Quaranta, in qualità di Legale Rappresentante della Società AGRIFLOR Srl;
 - Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento del Coordinamento amministrativo;
 - Prefetto della Provincia di Perugia;
 - Rappresentante Unico delle Amministrazioni periferiche dello Stato: Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco;
 - Rappresentante Unico della Regione Umbria: Dirigente del Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA);
 - Rappresentante Unico della Provincia di Perugia: Arch. Mauro Magrini;
 - Rappresentante Unico del Comune di Perugia: Dott. Geol. Vincenzo Piro;
6. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue al diniego pronunciato all'unanimità in ordine all'approvazione, alla realizzazione ed all'esercizio del progetto in sede di Conferenza di Servizi.

Perugia lì 25/10/2019

L'Istruttore

Federico Bazzurro

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 25/10/2019

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
- Fabrizio Piergiovanni
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 25/10/2019

Il Dirigente
- Sandro Costantini
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2